

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

Dipartimento Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.P. Reg. 28.02.1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 696 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al Dr. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 13.02.2018;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 – “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** l'art.68 , comma 5 della L.R. del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** in particolare il comma 1 dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTI** in particolare gli articoli da 51 a 54 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il Reg. delegato (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Reg. delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) n.834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei Fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;

VISTO Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n.1306/2013, n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n.165 e 15/06/2000, n.188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n.1337 del 23.05.2017 registrato alla Corte dei Conti in data 23.06.2017 reg. n.4 f. n.158 con il quale sono state approvate le Disposizioni attuative (parte specifica) della Misura 20 “Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54 del Reg. UE n.1305/2013)” del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea è attribuito il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014-2020 con procedura scritta n.1/2017 ha approvato la modifica del capitolo 15, paragrafo 15.6 del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO in particolare che, dopo l’ottavo capoverso del paragrafo 15.6 del PSR Sicilia 2014-2020, è stato inserito fra i beneficiari della misura 20 l’Organismo Pagatore AGEA;

CONSIDERATO che con Decisione C(2018) 615 del 30.01.2018 la Commissione Europea ha approvato la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27.02.2018, comprendente anche la suddetta modifica del capitolo 15, paragrafo 15.6;

RITENUTO di dovere modificare le Disposizioni attuative (parte specifica) della Misura 20 “Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54 del Reg. UE n.1305/2013)” del PSR Sicilia 2014-2020, approvate con D.D.G. n. 1337 del 23.05.2017, inserendo l’Organismo Pagatore AGEA fra i beneficiari della misura 20;

ai termini delle vigenti disposizioni

D E C R E T A

Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, sono modificate e approvate le Disposizioni attuative (parte specifica) della misura 20 “Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54 del Reg. UE n.1305/2013)” nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia allegate al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2 L’allegato al presente provvedimento sostituisce integralmente il documento approvato con il D.D.G. n. 1337 del 23.05.2017 registrato alla Corte dei Conti in data 23.06.2017 reg. n.4 f. n.158.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.21/2014 e ss.mm.ii., sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti per i controlli di competenza e la registrazione.

Palermo, 19/06/2018



DIRIGENTE GENERALE
(Carmelo Frittitta)

Carmelo Frittitta

Unione Europea



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**AREA 3
COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE**



MISURA 20

Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54 del Reg. UE n.1305/2013)

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
(Parte Specifica)**

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA E OBIETTIVI.....	3
2. BENEFICIARI.....	3
3. INTERVENTI AMMISSIBILI.....	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	7
5. SPESE AMMISSIBILI.....	8
6. VINCOLI E LIMITAZIONI.....	9
7. PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	10
8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	11
9. CONTROLLI.....	11
10. DISPOSIZIONI GENERALI SUI CONTROLLI E ASPETTI SANZIONATORI....	12
11. RUOLI E RESPONSABILITA'.....	13
12. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.....	16
13. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	16

1. Descrizione della misura e obiettivi

La misura 20 Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54 Reg. (UE) n. 1305/2013) è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C(2015) 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2016) 8969 del 20.12.2016 e adottato con deliberazione n. 60 del 15.02.2017.

L'Assistenza tecnica, secondo quanto stabilito al comma 1 dell'art. 59 dal Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, ha la finalità di sostenere l'Autorità di Gestione del PSR, (di seguito AdG), nelle attività di:

- preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;
- riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- rafforzamento della capacità dei partner interessati e sostegno allo scambio delle buone prassi tra tali partner;
- agevole transizione fra le programmazioni passate e future.

Il principale obiettivo è quello di utilizzare in maniera efficace, efficiente e trasparente le risorse del PSR Sicilia 2014-2020, che si intende perseguire rafforzando la capacità gestionale e amministrativa dell'AdG e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del programma, riducendo gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, contenendo i tempi medi impiegati nell'attuazione e risolvendo le criticità già rilevate, anche mediante la semplificazione e l'informatizzazione delle procedure.

Ci si prefigge, inoltre, di migliorare il livello di percezione e conoscenza del PSR 2014-2020 della Regione Sicilia tra i cittadini, gli imprenditori agricoli e coloro che operano nei territori rurali, in termini di opportunità offerte e di risultati attesi e raggiunti

Per garantire, infine, un'efficace transizione dalla programmazione 2007-2013 all'attuale programmazione dello Sviluppo rurale 2014-2020, si prevede che le risorse impegnate nell'assistenza tecnica possano essere utilizzate anche per facilitare la chiusura del precedente periodo di programmazione.

Al fine di ottemperare alle molteplici e differenti competenze attribuite, l'AdG si doterà di apposite strutture di supporto che, attraverso una collaborazione continua e competente, garantiranno efficienza ed efficacia all'azione di guida, coordinamento e gestione del Programma.

2. Beneficiari

L'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 e l'Organismo Pagatore AGEA sono i beneficiari dei contributi previsti ai sensi della misura 20 e devono rendicontare le spese che sostengono a fronte delle varie iniziative che, direttamente o tramite altri soggetti, vengono svolte per supportare tutte le fasi del PSR Sicilia 2014-2020 e gli interventi di cui al successivo paragrafo 3.

3. Interventi ammissibili

In riferimento ai principali compiti ed obblighi attribuiti dai regolamenti comunitari, ai fini della corretta esecuzione del Programma, nonché delle opportunità di migliorare l'efficacia e l'efficienza della sua attuazione, il PSR Sicilia 2014-2020 individua, nell'ambito del capitolo 15.6, gli obiettivi considerati prioritari per l'assistenza tecnica e gli ambiti di attività, ovvero le azioni che dovranno

essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2014-2020.

La misura sosterrà, attraverso l'apporto di risorse umane e strumentali, le seguenti attività:

A. Attività di programmazione, coordinamento, supervisione, indirizzo:

- elaborazione di documenti di carattere programmatico e di provvedimenti di natura tecnico-amministrativa rientranti nelle prerogative dell'AdG, attività connesse alla supervisione, coordinamento, gestione, definizione e miglioramento delle procedure e delle misure attuate tramite CLLD (o approccio Leader);
- verifica e rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa sugli appalti pubblici e sugli aiuti di stato;
- verifica dell'assetto funzionale e organizzativo di attuazione, controllo e monitoraggio, predisposizione di iniziative per l'informatizzazione dei flussi documentali e per la reingegnerizzazione dei procedimenti, elaborazione di proposte migliorative del sistema;
- verifica di conformità e coerenza con la normativa vigente di disposizioni e bandi di attuazione delle misure del Programma;
- analisi valutative e strategiche, elaborazione di azioni volte ad ottimizzare le attività in funzione degli obiettivi strategici e finanziari del Programma.

Tali attività potranno essere supportate da un nucleo di esperti coordinati direttamente dall'AdG nella figura del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura o da un suo delegato.

B. Attività di gestione, monitoraggio, controllo:

- modifiche del Programma, del piano finanziario, aggiornamento dei criteri di selezione, integrazioni delle azioni del Programma con quelle di altri strumenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, compresa la complementarietà con gli altri Fondi;
- progettazione ed elaborazione dei dispositivi di attuazione;
- rapporti con la Commissione Europea, con le Autorità Nazionali, con l'Organismo pagatore, l'Organismo Certificatore, con le altre Istituzioni pubbliche ed altri soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma;
- adeguamento della dotazione HW, SW e di altre dotazioni strumentali utili all'attività di implementazione e controllo delle iniziative programmate;
- individuazione e progettazione degli strumenti di ingegneria finanziaria previsti dal Programma;
- assistenza tecnica specialistica nel campo delle innovazioni tecniche, tecnologiche e di processo (es. energie rinnovabili, ITC, banda larga, altre);
- assistenza tecnica specialistica amministrativa e giuridico-legale;
- assistenza e supporto nella gestione dei flussi finanziari e nella gestione contabile;
- assistenza specialistica in tema di Programmazione negoziata e di gestione partecipata;
- attività di chiusura della programmazione 2007-2013;
- implementazione ed aggiornamento degli indicatori del Programma e monitoraggio degli stessi;
- supporto tecnico-operativo alle procedure previste nelle diverse fasi di attuazione del Programma;
- verifica delle procedure e della modalità di tenuta degli atti, conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente alle operazioni, digitalizzazione e dematerializzazione degli atti, realizzazione di archivi informatici;
- predisposizione, revisione, aggiornamento delle procedure per l'esecuzione delle attività di controllo;
- aggiornamento, adeguamento e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi, anche alla luce del nuovo sistema unitario di monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e di

- valutazione del PSR;
- elaborazione ed applicazione del sistema sanzionatorio;
 - realizzazione di attività di sorveglianza e di controllo interno ed esterno delle iniziative programmate;
 - realizzazione di attività per il miglioramento del quadro conoscitivo regionale a supporto dell'attività di attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione anche attraverso l'implementazione di specifiche banche dati;
 - supporto alle attività del Comitato di Sorveglianza;
 - progettazione e realizzazione di attività formative e visite di studio rivolte al personale impegnato nell'attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione, sorveglianza e controllo del PSR;
 - affiancamento e supporto operativo all'AdG nei momenti di incontro e confronto con le autorità comunitarie, nazionali e regionali per la negoziazione e la definizione degli aspetti strategici e programmatori per la stesura del nuovo Programma 2021-2027;
 - realizzazione di indagini e studi preparatori a supporto della valutazione dell'impatto del precedente periodo di programmazione, ivi compresi servizi specifici di estrazione ed elaborazione dei dati. Studi, analisi e ricerche finalizzate alla stesura del nuovo Programma;
 - supporto al coordinamento delle attività di concertazione e gestione dei rapporti con il partenariato sia nella fase preparatoria, sia in corso di svolgimento, sia nella formalizzazione degli esiti;
 - supporto tecnico-operativo alla stesura del documento di Programma di Sviluppo Rurale PSR Sicilia 2021-2027.

Per il superamento delle debolezze di carattere organizzativo e strutturale della macchina amministrativa regionale sono previste, inoltre, azioni orientate a rafforzare il ruolo di coordinamento e controllo dell'AdG, a responsabilizzare i centri istruttori e decisionali dell'amministrazione (Uffici centrali e territoriali responsabili dei macro-processi) sui tempi e sulle attività di semplificazione nelle procedure di competenza, accrescendone e consolidandone la capacità amministrativa.

Le suddette azioni si rendono necessarie, oltre che per superare le criticità rilevate nei precedenti periodi di programmazione, anche per applicare le nuove regole introdotte dai regolamenti europei tra cui:

- rispetto dei tempi di liquidazione dei contributi ai beneficiari entro 90 giorni ex art. 132 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- misurazione e valutazione dei risultati attesi e dei meccanismi di riserva finanziaria cd. *performance reserve*;
- introduzione del meccanismo di "chiusura annuale dei conti" e di trasmissione quadrimestrale alla Commissione Europea dei dati sull'avanzamento finanziario del programma ex artt. 50 e 112 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- affrontare la sovrapposizione temporale dell'impegnativa fase di chiusura del PSR 2014-2020 con l'avvio operativo del nuovo Programma che richiederà un impegno straordinario delle strutture dell'AdG;
- informatizzazione delle procedure amministrative, compresi strumenti open data, per assicurare una migliore accessibilità dei dati e garantire la trasparenza dell'attività dell'Amministrazione regionale.

Sono previste attività di formazione periodica e continua del personale coinvolto nella gestione, monitoraggio e controllo del PSR, nonché specifici progetti di rafforzamento delle attività di attuazione e controllo del PSR Sicilia 2014-2020.

Secondo quanto previsto dall'art. 54 della L.R. n.9/2015 graveranno sulla misura 20 gli oneri, anche accessori, relativi al personale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura impegnato

esclusivamente in attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo e monitoraggio del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014-2020.

C. Attività di valutazione

Il Piano di Valutazione (PdV) del PSR Sicilia 2014-2020, di cui all'art.8 (g) del Reg. (UE) n.1305/2013 delinea le modalità con le quali la valutazione sarà condotta durante il periodo di programmazione ed include (in particolare nelle sezioni 1, 4 e 7) la descrizione delle procedure di monitoraggio e di valutazione, in conformità con quanto richiesto dall'articolo 8, (m), (ii) del Reg. (UE) n.1305/2013.

La finalità generale del PdV è di garantire che siano intraprese attività di valutazione sufficienti ed appropriate, conformemente a quanto previsto dall'art. 56 (1, 2, 3) del Reg.(UE) n.1303/2013 e che, per tale scopo, siano disponibili adeguate risorse umane e finanziarie.

Il sistema è strutturato attraverso il coordinamento di diversi soggetti - qui elencati - con specifiche competenze, compiti e responsabilità in relazione al processo valutativo e alle modalità di reciproca interrelazione: Autorità di Gestione (AdG), Comitato di sorveglianza (CdS), Organismo Pagatore (OP), Steering Group (SG), Valutatore Indipendente (VI), Autorità Ambientale, Rete Rurale Nazionale, Rete Europea di Valutazione per lo Sviluppo Rurale, Gruppi di Azione Locale (GAL), Beneficiari. Tutte le attività del sistema sono coordinate dall'AdG mediante l'Unità Operativa "Valutazione programmi".

In coerenza con l'approccio programmatico adottato, con la finalità e gli obiettivi del PdV e sulla base dell'esperienza svolta nel periodo 2017-2013, l'AdG ha previsto, anche al fine di assicurare il rispetto del principio della separazione delle funzioni, di affidare ad un soggetto esterno (VI), tramite procedura di evidenza pubblica, il servizio di valutazione "*during the programming*" del PSR Sicilia 2014-2020.

Il soggetto aggiudicatario del servizio, nell'ambito delle indicazioni regolamentari, del Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione di cui all'art. 67 del Reg. (UE) n.1305/2013 e delle specifiche necessità regionali definite dal PdV contenuto nel PSR, organizza la valutazione su base poliennale secondo la seguente articolazione:

- valutazione "ordinaria", con Relazioni di Valutazione Annuali e Relazioni di Valutazioni Tematiche;
- valutazione nel 2019, con Relazione di Valutazione Annuale al 2018;
- sintesi delle valutazioni al 2022, con Relazione di sintesi delle precedenti valutazioni;
- valutazione ex post, con Relazione di Valutazione Ex post del PSR Sicilia 2014-2020;
- valutazione ex ante, con Relazione di Valutazione Ex ante del PSR Sicilia 2021-2027.
- affidamento, durante il programma, di attività valutative e di approfondimento su specifiche tematiche del PSR.

Le attività di valutazione, ivi compresa la definizione delle condizioni di valutabilità e del disegno di valutazione, analizzano l'evoluzione, i risultati e gli impatti del PSR, alla luce della missione del FEASR, in relazione agli obiettivi della PAC e della Strategia dell'Unione Europa 2020, ma anche alle questioni correlate agli argomenti trasversali e specifici del PSR.

D. Attività di comunicazione

La comunicazione ha un ruolo fondamentale e strategico per la realizzazione delle azioni e degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale e rappresenta un imprescindibile elemento gestionale del Programma, nella consapevolezza che, in attuazione dei principi di trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, la pubblicità e la circolazione delle informazioni contribuiscono all'efficacia delle politiche comunitarie, nazionali e regionali.

La Strategia di comunicazione del PSR Sicilia 2014-2020 è stata redatta in applicazione di

quanto previsto dal Reg. (UE) n.1303/2013 (art.115 “*Informazione e comunicazione*”, 116 “*Strategia di comunicazione*” e Allegato XII, punto 4 “*Elementi della strategia di comunicazione*”), dal Reg. (UE) n.1305/2013 e in coerenza con i requisiti principali fissati dal Reg. (UE) n.808/2014 nell'art.13 “*Informazione e pubblicità*” e nell'Allegato III, punto 1.1 “*Strategia di informazione e pubblicità*”, nonché con i principi generali fissati nel par. 15.3 del Programma stesso.

L'AdG provvede a dare pubblicità al Programma informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative riguardo alle opportunità di sviluppo economico e sociale offerte dal Programma ed alle condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari dei contributi disponibili ed il pubblico, in generale, sul ruolo svolto dall'Unione Europea nell'attuazione del Programma, sullo stato di attuazione degli interventi attraverso i dati del monitoraggio e della valutazione, sulle attività del Comitato di Sorveglianza e sui risultati conseguiti attraverso il Programma

A questa attività afferiscono le attività ed i costi del Piano di comunicazione del PSR.

Per assicurare la necessaria pubblicità al PSR Sicilia 2014-2020 sono previste le seguenti azioni:

- implementare la comunicazione interna, attraverso la promozione della cultura della comunicazione tra tutti i soggetti coinvolti, all'interno dell'Amministrazione regionale, nell'attuazione del PSR, con una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità, finalizzata alla creazione di un sistema interno di scambio e condivisione delle informazioni basato, anche, sull'impiego di moderne tecnologie informatiche e di comunicazione attraverso la rete Internet;
- sviluppare l'utilizzo di strumenti e tecniche ITC per la diffusione di informazioni e notizie, sviluppando, in particolare, un sito web specifico e favorendo l'utilizzo dei social media;
- fornire informazioni attraverso gli uffici territoriali e regionali in grado di offrire anche consulenza alle autorità locali e agli operatori privati in merito all'utilizzo concreto dei fondi comunitari;
- pubblicazione sui siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato, del Programma, delle modifiche e degli aggiornamenti apportati allo stesso, dei bandi, delle disposizioni e delle relative informative;
- utilizzo di strumenti e mezzi diversificati di comunicazione, quali: seminari, workshop, tavoli tecnici, riunioni, convegni, conferenze stampa e interviste, media radio-televisivi, comunicazione su testate giornalistiche, materiali informativi (pieghevoli, opuscoli, *depliants*, locandine, ecc.), pubblicità statica e dinamica (affissioni), comunicazione online (sito internet dedicato, newsletter, *youtube*, social network), partecipazione a fiere, mostre, eventi, manifestazioni locali, regionali e nazionali di particolare rilevanza comunicativa ed altri individuati in corso di attuazione del Programma;
- progettazione di specifici interventi di informazione, comunicazione e concertazione sul PSR in conformità con il Piano di comunicazione, al fine di garantire la massima trasparenza ed una più ampia partecipazione.

Sono previsti anche interventi per promuovere il nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2021-2027, volti a comunicarne obiettivi, contenuti ed opportunità offerte.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della Misura 20 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è pari ad € 21.187.107,44 di cui FEASR € 12.818.200,00. In tale dotazione sono compresi gli importi relativi alle domande di sostegno presentate in base alla misura 511 del PSR Sicilia 2007-

2013 che, per effetto del Reg. (UE) n.1310/2013, trovano copertura finanziaria nelle risorse della programmazione 2014-2020, come previsto nel Cap. 19 del PSR Sicilia 2014-2020 (transizione).

I fondi assegnati sono così ripartiti per attività:

A+B. Attività di programmazione, coordinamento, supervisione, indirizzo, gestione, monitoraggio, controllo	€ 14.187.107,44
C. Attività di valutazione	€ 4.000.000,00
D. Attività di comunicazione	€ 3.000.000,00

5. Spese ammissibili

Considerato quanto disposto dai regolamenti comunitari, che costituiscono il quadro normativo di riferimento, e dalle disposizioni contenute nelle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” che stabiliscono disposizioni applicative con riferimento al FEASR sulle quali è stato sancito accordo n. 4.18/2016/02 nella Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome riunita l'11.2.2016, in generale, l’ammissibilità di una spesa relativa ad un bene o servizio deve essere considerata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati nell’azione da intraprendere; solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi la relativa spesa può essere giudicata ammissibile.

Una spesa per essere ammissibile deve:

1. essere riferita al periodo temporale del finanziamento (art. 65, comma 2 Reg (UE) n. 1303/2013);
2. congrua e pertinente rispetto all’azione di riferimento (art. 60, comma 2.1 Reg. (UE) n.1305/2013);
3. verificabile e controllabile (art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013);
4. legittima e contabilizzata (art. 66 Reg. (UE) n. 1305/2013).

Gli interventi di Assistenza tecnica sono finanziati nella misura del 100% rispetto alla spesa ritenuta ammissibile, con una percentuale di cofinanziamento a carico del FEASR pari al 60.5%.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente, totalmente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale. Queste devono corrispondere a “pagamenti effettuati ed effettivamente sostenuti dal beneficiario”, comprovati da fatture e relativi giustificativi di pagamento intestati al beneficiario.

Ove non sia possibile presentare le fatture, i pagamenti devono essere giustificati da documenti contabili quali computi metrici consuntivi, modelli di pagamento (es. F24) e ogni altro documento avente forza probante equivalente, emesso nel caso in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l’emissione della fattura.

Ai fini attuativi, allo scopo di assicurare un riferimento univoco per la relativa definizione e codifica, viene stabilito di recepire la classificazione delle categorie di spesa ammissibili prevista a livello nazionale dal predetto documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”, secondo la versione aggiornata e vigente e tenendo conto anche degli eventuali ulteriori adeguamenti previsti in ambito nazionale.

Le categorie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi; nel caso in cui questi ultimi beni siano utilizzati per un periodo inferiore al periodo di ammortamento, sono ammissibili solamente in quota parte;
- progettazione ed implementazione di sistemi informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi;
- predisposizione delle postazioni di AT (acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);
- risorse umane dedicate alle attività di AT;
- collaborazioni e consulenze professionali (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);
- compensi professionali per il supporto alla risoluzione del contenzioso e per le procedure arbitrali di cui al D.M. 20.12.2006 e successive modificazioni e integrazioni, relative alle controversie in materia di PSR;
- realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati);
- spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica;
- spese per la valutazione;
- organizzazione di *study visit*;
- formazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del programma;
- servizi di traduzione e interpretariato;
- spese generali anche indirette (spese di funzionamento della struttura, luce, acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.);
- spese per la predisposizione dei bandi;
- spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);
- organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi, incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, compensi per i relatori, vitto, alloggio, interpretariato e traduzione;
- partecipazione ed organizzazione di fiere ed altri eventi;
- progettazione e realizzazione loghi;
- attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo, come ad esempio: organizzazione di iniziative concorsuali volte all'acquisizione e/o produzione di materiale informativo, divulgativo pubblicitario (inclusi siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.);
- elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione;
- spese sostenute dalla pubblica amministrazione per le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo sull'attuazione dei programmi, incluse le spese per attività propedeutiche alla certificazione di qualità delle procedure;
- spese inerenti ad interventi specifici per la riduzione del tasso d'errore;
- spese connesse ad una strategia anti - corruzione;
- spese connesse alla messa in atto di misure anti frode;
- spese connesse alla chiusura del periodo di programmazione 2007-2013;
- spese connesse alla preparazione per il periodo di programmazione post 2020.

6. Vincoli e limitazioni

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità, efficienza ed efficacia.

Le spese generali indirette dovranno essere determinate mediante l'applicazione di precisi criteri d'imputazione per quota parte, debitamente giustificati e documentati, a riguardo si possono applicare le disposizioni del comma 1 lettera a) o in alternativa lettera b) dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In base a quanto previsto dall'articolo 69 comma 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. Beneficiario finale della Misura 20 Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54 del Reg. (UE) n.1305/2013) è l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020: in questo caso il costo dell'IVA viene realmente e definitivamente sostenuto e costituisce, pertanto, una spesa ammissibile a contributo.

7. Procedure di attuazione

La programmazione, il coordinamento generale e la responsabilità degli interventi di assistenza tecnica sono di competenza dell'AdG che opera ed attiva gli interventi nel rispetto delle normative e disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali in materia di concorrenza e di acquisizioni di beni e servizi.

Le spese sostenute per l'assistenza tecnica saranno di tipo immateriale (ad es. acquisizione di servizi e consulenze) e materiali (ad es. hardware e software).

I tipi di procedure previsti per i vari tipi di interventi finanziati con questa misura sono descritti di seguito.

7.1. Acquisizione di beni e servizi

La selezione dei fornitori di beni e servizi avverrà secondo le procedure previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale vigente.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori si darà garanzia della ragionevolezza dei costi.

Per verificare la ragionevolezza dei costi si può far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- a) confronto tra preventivi;
- b) indagine di mercato;
- c) valutazione tecnica sui costi.

7.2. Affidamento "in house providing"/Accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, ai sensi dei commi 1 e 6, art.5 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel caso di affidamenti ai sensi dei commi 1 e 6, art.5 D.lgs. 50/2016 per la legittimità degli stessi è necessario che concorrano tutti gli elementi, previsti dal citato D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii..

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi dovrà fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi.

Nel caso specifico dei costi per il personale la quantificazione sarà effettuata tenendo conto della natura dei supporti richiesti e prendendo a riferimento il costo annuo previsto per il personale dell'Amministrazione regionale.

Per tipologie di spesa diverse dal personale si farà riferimento agli standard di mercato, secondo quanto previsto nel precedente paragrafo 7.1. "Acquisizione di beni e servizi".

Per i costi indiretti si applicano le disposizioni del comma 1 lettera a) o in alternativa lettera b) dell'articolo 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.3. *Acquisizione personale a tempo determinato*

Sulla base dei fabbisogni rilevati a livello organizzativo, in particolare nell'ambito dell'AdG e delle altre strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione del PSR, con riferimento alle diverse fasi ed attività previste, può essere attivata l'acquisizione di personale a tempo determinato.

Trattandosi di esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'Amministrazione regionale potrà avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti.

8. Modalità di rendicontazione delle spese

Per la corretta rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti che in vario modo intervengono per supportare l'attuazione del Programma è necessario che essi presentino al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P./Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), incaricato dall'AdG dell'espletamento della procedura, tutta la documentazione comprovante lo stato di attuazione dei lavori, valorizzato in base ai prezzi unitari per singole fasi/attività/prestazioni, secondo quanto previsto dal contratto/convenzione sottoscritto.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di approvazione del PSR Sicilia 2014-2020 (avvenuta con Decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015) e si conclude il 31/12/2023, ai sensi dell'art. 65, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

9. Controlli

In ottemperanza all'articolo 62 del Reg. (UE) n. 809/2014 per le spese di Assistenza tecnica sostenute a norma dell'art. 51, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, si applicano gli articoli da 48 a 51 e l'art. 53 del Reg. (UE) 809/2014.

I controlli amministrativi di cui all'articolo 48 e i controlli in loco di cui all'articolo 49 sono effettuati da un'entità che è funzionalmente indipendente dall'entità che autorizza il pagamento dell'Assistenza tecnica.

9.1 *Controlli amministrativi - articolo 48*

L'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 prevede controlli amministrativi sul 100% dei progetti finanziati sia sulle domande di sostegno, sia sulle domande di pagamento. Tali controlli riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze.

I controlli amministrativi sulle **domande di sostegno**, che dovranno essere effettuati preliminarmente all'affidamento dei servizi o delle forniture o all'assunzione del personale, mirano a verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale, nazionale, regionale e dal Programma di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli in materia di appalti pubblici. I controlli comprendono la verifica degli elementi indicati dal comma 2 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 come di seguito declinati:

- i criteri di ammissibilità degli interventi rispetto alle finalità della Misura 20;
- la regolarità delle procedure per la selezione dei fornitori e del personale (lettera b art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014);
- il rispetto dei criteri di selezione, ovvero la coerenza e l'applicazione dei criteri utilizzati per comparare le offerte o selezionare il personale (lettera c art. 48 del Reg. (UE) n.

809/2014));

- l'ammissibilità e la ragionevolezza dei costi degli interventi, compresa la conformità alle categorie di costi o al metodo di calcolo utilizzato quando gli interventi rientrano, anche solo in parte nell'articolo 67 paragrafo 1 lettere b) e d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, relativamente ai servizi acquisiti o ai costi del personale (lettere d ed e art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014)).

I controlli amministrativi sulle **domande di pagamento** comprendono in particolare la verifica dei seguenti aspetti indicati dal comma 3 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014:

- conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno, ovvero adeguatezza e regolarità delle attestazioni di regolare esecuzione (lettera a);
- conformità dei costi sostenuti, ovvero rendicontati, o comunque richiesti a saldo dei corrispettivi derivanti dagli obblighi contrattuali assunti dal beneficiario con i fornitori dei beni /servizi o dei pagamenti effettuati e degli oneri sostenuti per il personale in relazione alle attività effettuate (lettera b).

Il responsabile dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 è individuato nell'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea.

9.2 Controlli in loco - articolo 49

L'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 prevede controlli a campione sul 5% della spesa sostenuta per ogni anno civile. Tali controlli prevedono la realizzazione di controlli in loco sulle operazioni approvate in base a un idoneo campione e sono eseguiti, per quanto possibile, prima del versamento del saldo per una data operazione.

I controlli in loco sono finalizzati, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, a verificare che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli saranno eseguiti secondo le modalità previste dagli articoli 50 e 53 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Il responsabile dei controlli in loco di cui all'articolo 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 è individuato nell'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Gli ispettori che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato ai controlli amministrativi sulla stessa operazione.

10. Disposizioni generali sui controlli e aspetti sanzionatori

In sede di autorizzazione al pagamento, fatto salvo quanto disposto dalla normativa in termini di competenze e adempimenti degli Organismi Pagatori, sarà verificato:

- che gli atti di liquidazione della domanda di pagamento attestino l'acquisizione della documentazione che dà evidenza delle attività di controllo eseguite ed il loro esito;
- che da tali esiti risultino coerentemente determinati gli importi da erogare agli aventi diritto.

In sede di controllo e di autorizzazione al pagamento saranno inoltre utilizzate:

- check list di autovalutazione - domanda di sostegno (check list appalti) nella quale si stabilisce il tipo di procedura prevista (ad esempio: procedura aperta, affidamento diretto, collaborazione fra enti, ecc.);
- check list di ammissibilità - domanda di sostegno (check list ammissibilità D.S.-istruttoria) per valutare la congruità e la ragionevolezza dei fabbisogni e degli importi richiesti;

- check list della procedura di gara – domanda di sostegno e domanda di pagamento (check list appalti D.S.-D.P.-istruttoria);
- check list di autovalutazione – domanda di pagamento (check list appalti D.P.-autovalutazione) relativa alla correttezza della procedura di gara adottata;
- check list di ammissibilità - domanda di pagamento (check list ammissibilità D.P.-revisione)
- scheda di verifica e controllabilità (VCM) della Misura 20 predisposta dall'AdG e dall'Organismo Pagatore AGEA.

10.1 Applicazione di riduzioni ed esclusioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel DM 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (G.U. Serie Generale n. 74 del 29.03.2017).

Le procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni in caso di inadempienze sono adottate con apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione.

11. Ruoli e responsabilità

Secondo quanto previsto dal PSR Sicilia 2014-2020:

- la responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi di assistenza tecnica è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma, individuata nel Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura;
- l'Organismo Pagatore (O.P.) dei finanziamenti del PSR, al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel PSR stesso è rappresentato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

11.1 Affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la selezione e esecuzione delle procedure viene nominato dall'AdG.

Le fasi del procedimento ed i soggetti competenti sono riportati nella seguente tabella.

Fasi del procedimento	Soggetto competente	Note
Nomina del RUP	AdG	
Stima del costo/analisi ragionevolezza dei costi	RUP	
Modalità di scelta del contraente	RUP	Procedure di gara/affidamento diretto
Nomina del Direttore Esecuzione Contratto (DEC)	AdG	Ove necessario
Presentazione domanda di sostegno (check list autovalutazione)	AdG	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Sostegno (check list ammissibilità D.S. e check list procedura di gara)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Affidamento definitivo e sottoscrizione contratto /convenzione	AdG	Entro 30 giorni dalla presentazione

		della domanda di sostegno
Esecuzione della procedura	RUP/DEC	
Rilascio certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione	DEC/RUP	
Autorizzazione emissione fattura	RUP	
Verifica correttezza fattura	RUP	
Adozione atto di liquidazione	Area 3 "Coordinamento e Gestione del PSR"	
Trasmissione all'AdG della rendicontazione ai fini della successiva presentazione della domanda di pagamento	RUP	
Presentazione Domanda di Pagamento (check list autovalutazione)	AdG	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Pagamento (check list ammissibilità D.P. istruttoria)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Pagamento (check list procedura di gara)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Revisione Domanda di Pagamento (check list ammissibilità D.P. revisione)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Autorizzazione elenco regionale di liquidazione	Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Controlli in loco (a campione)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	

11.2 Affidamento in house providing/Accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, ai sensi dei commi 1 e 6, art.5 D.lgs. 50/2016

Per le procedure assunte attraverso il ricorso all'*in house providing/Accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, ai sensi dei commi 1 e 6, art.5 D.lgs. 50/2016* si applicano le stesse disposizioni definite per le acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alle domande di sostegno e di pagamento.

Fasi del procedimento	Soggetto competente	Note
Nomina del RUP	AdG	
Stima del costo/analisi ragionevolezza dei costi	RUP	
Modalità di scelta del contraente	RUP	<i>in house providing/Accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, ai sensi dei commi 1 e 6, art.5 D.lgs. 50/2016</i>
Presentazione domanda di sostegno (check list autovalutazione)	AdG	SIAN

Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Sostegno (check list ammissibilità D.S. e check list procedura di gara)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Emanazione del provvedimento di affidamento	AdG	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di sostegno
Esecuzione della procedura	RUP	
Trasmissione all'AdG della rendicontazione ai fini della successiva presentazione della Domanda di Pagamento	RUP	
Presentazione Domanda di Pagamento (check list autovalutazione)	AdG	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Pagamento (ammissibilità) (check list ammissibilità D.P. istruttoria)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Revisione Domanda di Pagamento (check list ammissibilità D.P. revisione)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Autorizzazione elenco regionale di liquidazione	Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Controlli in loco (a campione)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	

11.3 Procedure di acquisizione di personale a tempo determinato

Le procedure di selezione del personale verranno seguite dall'Area 1 "Affari e servizi generali – Legalità e trasparenza". Il personale individuato verrà assegnato all'Area 3 "Coordinamento e gestione del PSR" per la successiva allocazione all'interno degli uffici che necessitano di supporto.

Fasi del procedimento	Soggetto competente	Note
Nomina del RUP	AdG	
Stima del costo/analisi ragionevolezza dei costi	RUP	
Presentazione domanda di sostegno (check list autovalutazione)	AdG	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Sostegno (check list ammissibilità D.S. e check list procedura di gara)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Emanazione del provvedimento di assunzione	AdG	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di sostegno
Assunzione del personale	Area 1 "Affari e servizi generali –	

	Legalità e trasparenza”	
Trasmissione all’AdG della rendicontazione ai fini della successiva presentazione della Domanda di Pagamento	Area 1 “Affari e servizi generali – Legalità e trasparenza”	
Presentazione Domanda di Pagamento (check list autovalutazione)	AdG	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Pagamento (ammissibilità) (check list ammissibilità D.P. istruttoria)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Revisione Domanda di Pagamento (check list ammissibilità D.P. revisione)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Autorizzazione elenco regionale di liquidazione	Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea	Istruttoria da effettuare su SIAN
Controlli in loco (a campione)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	

12. Disposizioni finali e transitorie

Le procedure di spesa e le attività inerenti alla misura 20 legittimamente espletate/avviate nel pieno rispetto delle presenti disposizioni dalla data di approvazione del PSR Sicilia 2014-2020 e fino all’entrata in vigore delle stesse saranno sottoposte “a posteriori” alle procedure di controllo previste, ai fini della verifica dell’ammissibilità e della relativa liquidazione.

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014-2020 di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L’Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito delle presenti Disposizioni, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Le presenti Disposizioni attuative parte specifica Misura 20 saranno pubblicate sul sito ufficiale dell’Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

13. Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi sono:

- Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e del clima ed energia;

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei Fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- L.R. 20 novembre 2008, n. 15 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali" e ss.mm.ii.;
- L.R. 17 maggio 2016, n. 8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie".



Dirigente Generale
(Carmelo Frittitta)

Carmelo Frittitta